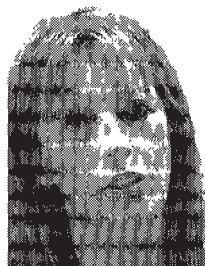


**CLANDESTINI**

**BRAMBILLA: DELINQUENTI? NON È SCONTATO**

«Un immigrato che viene nel nostro paese senza lavoro è costretto a vivere alla macchia, nella disperazione, senza denaro ed è possibile che possa finire nelle mani della criminalità». Lo ha detto il ministro del Turismo Michela Vittoria Brambilla commentando le affermazioni del sindaco di Milano Letizia Moratti, secondo cui «i clandestini senza lavoro regolare normalmente delinquono». «Non è un percorso obbligato - ha spiegato la Brambilla - però sappiamo che almeno fino a qualche anno fa c'erano organizzazioni criminali che vivevano anche con l'immigrazione clandestina». «Non è scontato - ha concluso - che tutti i clandestini debbano per forza delinquere. Dobbiamo aiutarli e non lasciarli alla macchia. È ciò che ha fatto il nostro



Governo». Una rivendicazione che il ministro prova a corroborare con dati sorprendenti: se gli immigrati che vivono in Italia avessero il diritto di voto, infatti, darebbero in larga maggioranza la loro preferenza a Silvio Berlusconi. Questo almeno emerge da un sondaggio che il ministro ha reso noto ieri. «A qualcuno - ha detto la Brambilla - non farà piacere però il 42% degli immigrati se potesse votare darebbe il voto al presidente Berlusconi. Bersani si è fermato al 25%, seguono Casini all'11%, Di Pietro al 9% e, pensate, Bossi all'8%».

